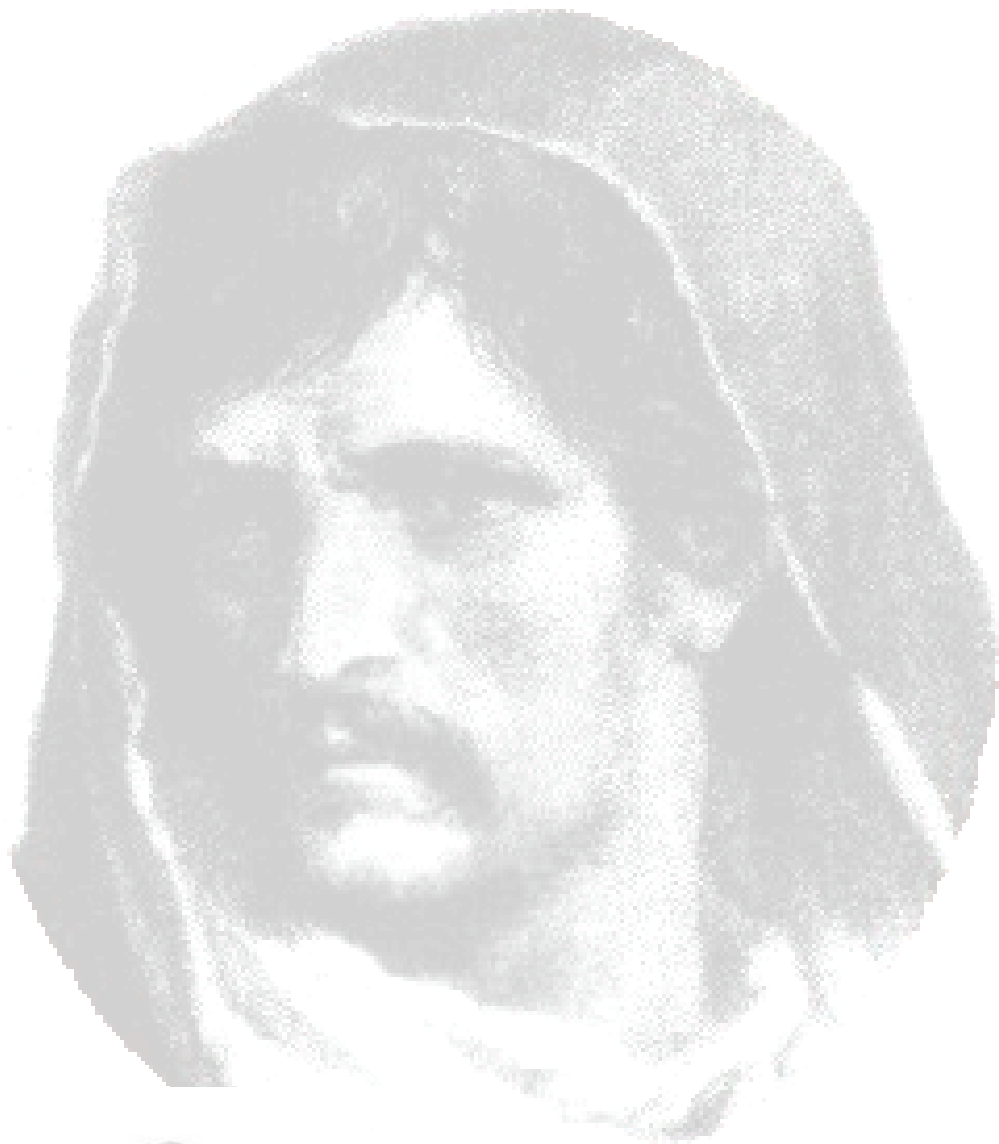


*Istituto Statale d'Istruzione Scientifico Tecnico Professionale*

# *Giordano Bruno*



*Giordano Bruno  
Volano*

***Piano dell'Offerta Formativa***

***Anno Scolastico 2011 - 2012***



# Indice

<b>Chi siamo</b>	p. 3
✓ Le persone dell'istituto	p. 7
✓ Gli alunni	p. 8
✓ Laboratori – Aule speciali	p. 9
<b>La nostra proposta formativa</b>	p. 11
✓ QUADRI ORARI DEGLI ISTITUTI	
✓ Liceo Classico	p. 13
✓ Liceo Scientifico	p. 16
✓ Istituti Tecnici	p. 21
✓ Ist. Tecnico Settore Economico	p. 24
✓ Ist. Tecnico Settore Tecnologico -Industriale	p. 31
✓ Istituti Professionali	p. 39
✓ IP Settore dei Servizi Commerciali	p. 43
✓ IP Settore dei Servizi Industria e Artigianato	p. 48
<b>PROGETTI del piano dell'offerta formativa</b>	p. 54
✓ La Formazione	p. 60
✓ Progetti Handicap	p. 60
✓ Progetto Lavagna Interattiva	p. 61
✓ Scuola e Territorio	p. 61
✓ Rapporti con gli enti esterni	p. 62
<b>Come siamo organizzati</b>	p. 63
✓ Dipartimenti disciplinari	p. 64
✓ Rapporti scuola e famiglia	p. 71
✓ Servizi amministrativi	p. 72



## Chi Siamo

### Istituto Statale d'Istruzione Scientifica Tecnica e Professionale "Giordano Bruno"

Il **Polo Scolastico di Budrio** nasce il 1° settembre 1997 dall'unione del Liceo scientifico "Giordano Bruno" di Budrio, dell'**I.T.C. di Molinella** (ex sezione staccata del "Pier Crescenzi" di Bologna), dell' **I.P.S.S.C.T. di Molinella** (ex sezione staccata del "Rubbiani" di Bologna) e dell'**I.P.S.S.S.C.T. di Medicina** (ex sezione staccata del "Manfredi" di Bologna). Nell'anno scolastico 2002/2003 è stato aggregato al Polo Scolastico anche l'Istituto Tecnico Industriale Statale già sede staccata dell'ITIS "E.Majorana" di San Lazzaro di Savena. Dall'anno scolastico 2005/2006 è stata creata una sezione di **Liceo Scientifico**, presso la sede di Medicina e una sezione di **Liceo Classico**, presso il Polo Scolastico di Budrio. Dall'anno scolastico 2010/11 è aggregata al Polo Scolastico la sede dell'**I.P.S.I.A. Fioravanti di Molinella**.

La sede e la titolarità della presidenza e della segreteria si trovano presso il Liceo Scientifico. La pluralità degli istituti da cui è formato consente di offrire un ampio ventaglio di scelte nei percorsi formativi, inoltre le comuni strategie e metodologie didattiche elaborate dai docenti permettono, qualora la scelta iniziale di uno studente dovesse rivelarsi poco sicura, il passaggio ad un altro indirizzo di studi delle scuole costituiscono il Polo.

### Liceo Scientifico di Budrio

Il biennio, con il nuovo ordinamento, è di LICEO SCIENTIFICO.

Il Liceo, nato nel 1970 come sezione staccata del Liceo "Copernico" di Bologna, è divenuto autonomo nel 1977 con il nome di Liceo Scientifico Statale "Giordano Bruno".

Dal 1984 ha aderito al Piano Nazionale di Informatica (PNI) adeguandosi ai nuovi programmi ministeriali di matematica, informatica e fisica.

Attualmente sono presenti, all'interno del triennio, la sperimentazione PNI, il bilinguismo (Francese e Inglese) e la sperimentazione con potenziamento di scienze.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi intercorrenti tra i metodi di conoscenza specifici della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.



## Liceo Classico

### Sede di Budrio c/o il Liceo Scientifico

Il biennio, con il nuovo ordinamento, è di LICEO CLASSICO.

Il triennio conserva un impianto tradizionale, pur apportando alcune integrazioni che tengono conto della realtà contemporanea, come lo studio della lingua straniera che viene prolungato nei cinque anni in tutti i corsi. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente..

## Istituto Tecnico Industriale Statale di Budrio

Il biennio, con il nuovo ordinamento, è di ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO; nel triennio sarà attivato l'indirizzo "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA".

L'Istituto Tecnico Industriale ha fatto parte fino dall'anno scolastico 2002/2003 dell'ITIS "E. Majorana" di San Lazzaro di Savena. Dall'anno scolastico 2002/2003 è parte integrante degli Istituti del Polo Scolastico "G.Bruno" di Budrio.

Attualmente sono presenti, nel triennio, le specializzazioni "**Elettronica e Telecomunicazioni**" e "**Elettrotecnica e automazione**".

La sede dell'Istituto è in Viale I° Maggio, 3. L'ITIS fornisce il Diploma di Perito Industriale che garantisce molteplici sbocchi nella libera professione, nell'industria e permette inoltre di accedere a tutte le facoltà universitarie

## Istituto Tecnico Commerciale di Molinella

Il biennio, con il nuovo ordinamento, è di ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO; nel triennio sarà attivato l'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING".

L'Istituto Tecnico Commerciale di Molinella, da trent'anni, fornisce al mondo del lavoro validi professionisti, molti dei quali coprono cariche dirigenziali in Imprese e presso le Pubbliche Amministrazioni o svolgono con successo la libera professione.

Aperto da sempre alle esigenze del territorio, si è evoluto con esse, mantenendo però una solida tradizione culturale ed un ben noto rigore degli studi, riuscendo così a realizzare al meglio un collegamento efficace con il mondo del lavoro.

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito pro-



fessionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale

## **Istituto Professionale Commerciale di Molinella**

Il biennio, con il nuovo ordinamento, è di ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE DEI SERVIZI, indirizzo SERVIZI COMMERCIALI.

Nato nel 1970, come sede coordinata dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "A. Rubbiani" di Bologna, dall'a.s. 1997/98 fa parte del Polo scolastico di Budrio ed è stato intitolato ad Efremer Nobili nel 1998.

E' strutturato per il raggiungimento della qualifica di Operatore della Gestione Aziendale con un biennio post-qualifica per l'acquisizione del diploma di Tecnico della gestione aziendale ad indirizzo linguistico.

## **Istituto Professionale "Fioravanti" (IPSIA) di Molinella**

Il biennio, con il nuovo ordinamento, è di ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO, indirizzo MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA.

La sezione coordinata di Molinella si trova al centro del paese ed offre laboratori e officine attrezzate con strumentazioni tecnologiche di buona qualità.

La posizione di Molinella rende la sede del "Fioravanti" facilmente raggiungibile da diverse località sia dalla provincia di Bologna che da quella di Ferrara.

A Molinella è operante il corso di qualifica di durata triennale per OPERATORE MECCANICO e il corso post-qualifica di durata biennale per TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE (diploma di Maturità). L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica

## **Istituto Professionale Commerciale di Medicina**

Il biennio, con il nuovo ordinamento, è di ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE DEI SERVIZI, indirizzo SERVIZI COMMERCIALI.

L'Istituto Professionale di Medicina ha sempre posto l'accento sull'innovazione e sulla riqualificazione didattica centrata sulla prevenzione dell'abbandono scolastico, sull'intreccio tra aggiornamento e innovazione, sul collegamento col mondo del lavoro.

E' stato tra i primi istituti professionali da aderire nell'a.s. 1989/90 alla sperimentazione del "Progetto '92" voluta dalla D.G.I.P. per adeguare i programmi degli istituti professionali a quelli degli altri paesi europei e fornire agli studenti una formazione culturale di base più generale e completa e una formazione professionale



flessibile e polivalente in grado di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. Nel biennio post qualifica viene intensificato lo studio dell'informatica gestionale.

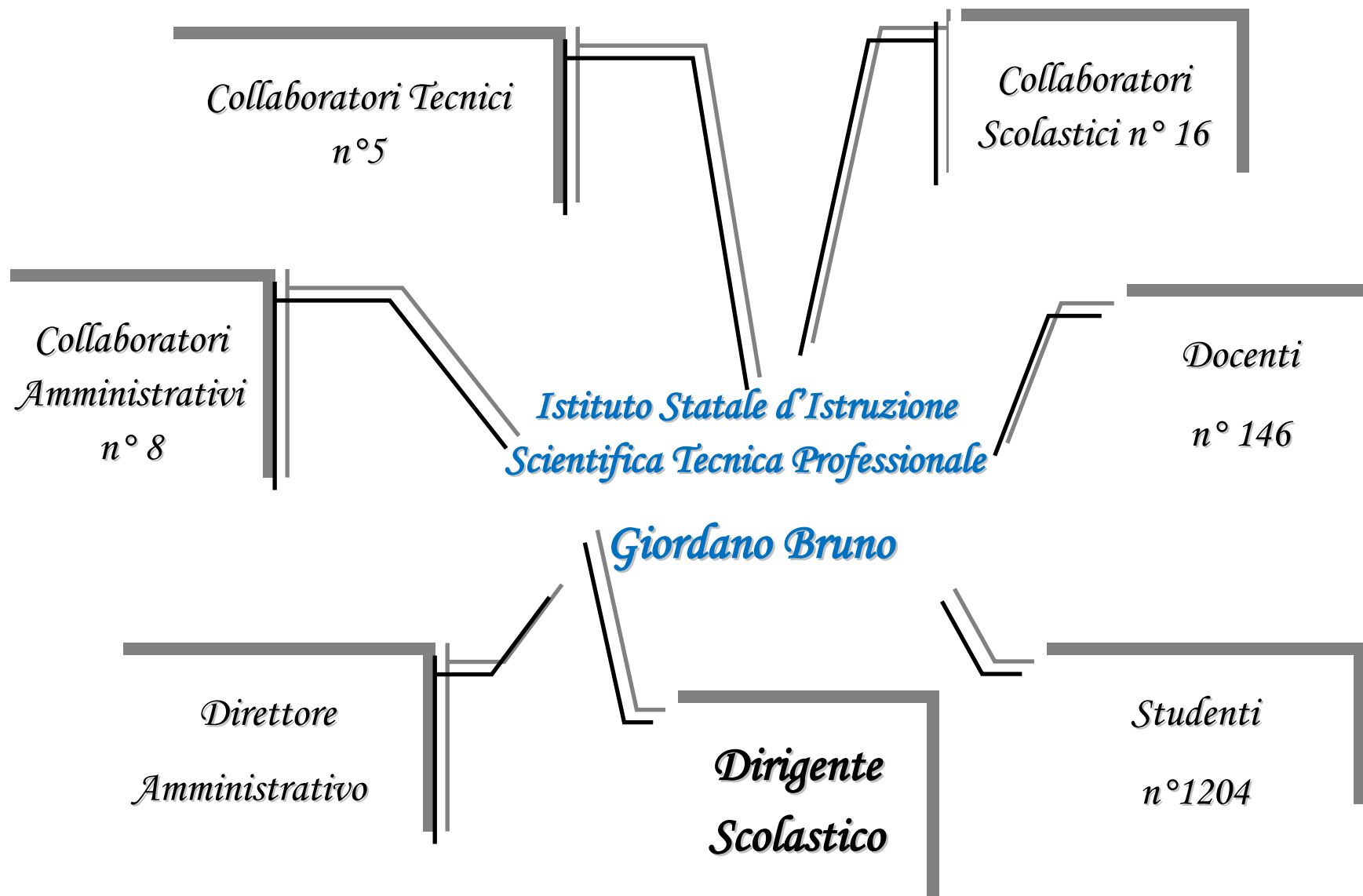
## **Liceo Scientifico**

### **sede staccata di Medicina**

Il biennio, con il nuovo ordinamento, è di LICEO SCIENTIFICO.

Nella stessa sede dell'Istituto Professionale Commerciale di Medicina è istituita una sezione staccata di Liceo Scientifico, caratterizzata da un piano di studi tradizionale. Gli studenti di questo corso possono usufruire di tutti i progetti curriculari ed extracurriculari offerti dal Polo Scolastico.

## Le Persone dell'Istituto





**Gli Alunni**

*ALUNNI*

1204

*CLASSI*

55

*Liceo Scientifico*

*Medicina*

*4 Classi*

*Istituto Tecnico Per  
il Commercio*

*Molinella*

*5 Classi*

*Istituto Professionale Per  
il Commercio*

*Medicina*

*6 Classi*

*Istituto Professionale Per  
l'Industria e l'Artigianato*

*Molinella*

*5 Classi*

*Liceo Scientifico*

*Budrio*

*16 Classi*

*Istituto Professionale Per  
il Commercio*

*Molinella*

*6 Classi*

*Istituto Tecnico*

*Industriale*

*Budrio*

*9 Classi*

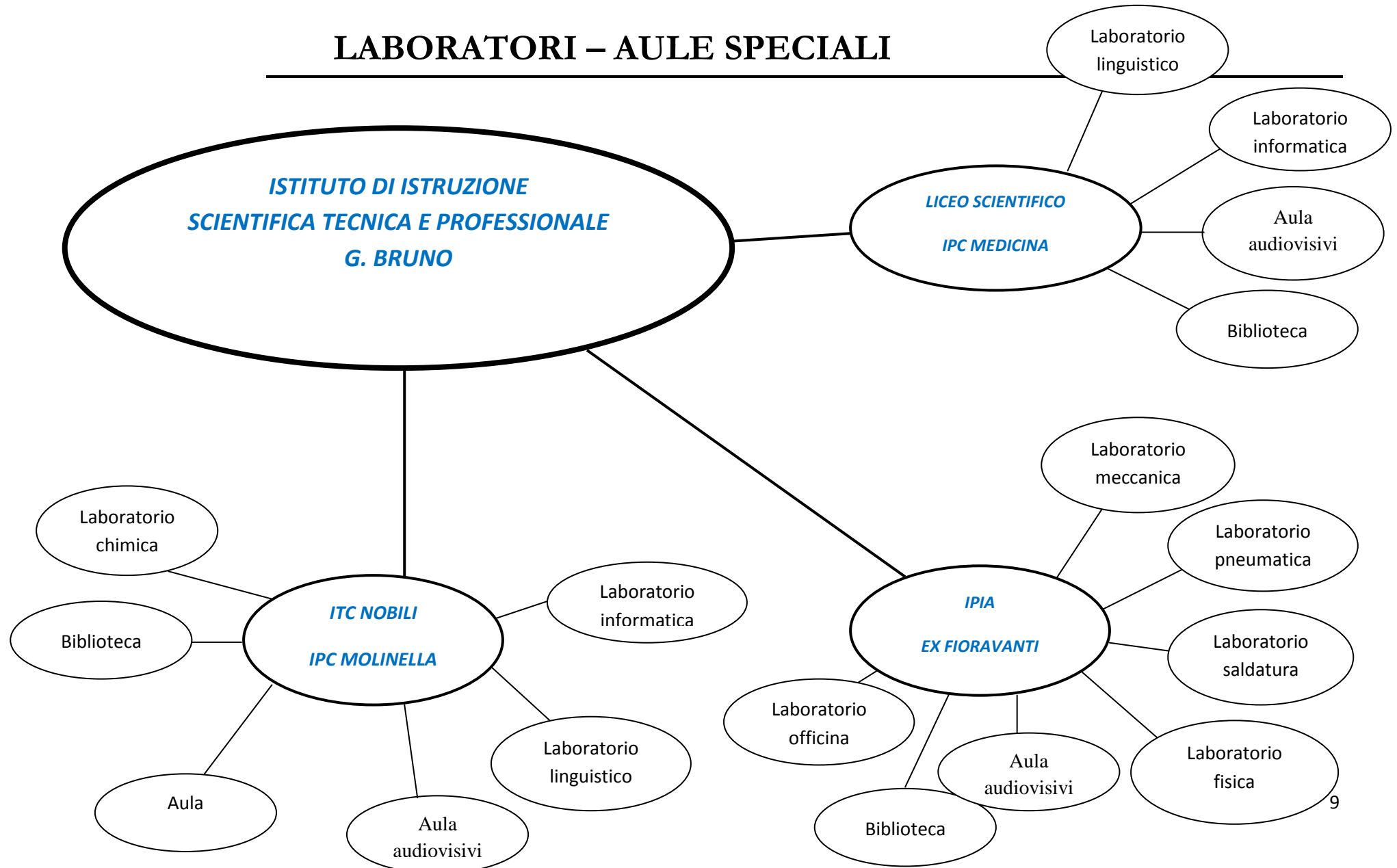
*Liceo Classico*

*Budrio*

*4 Classi*

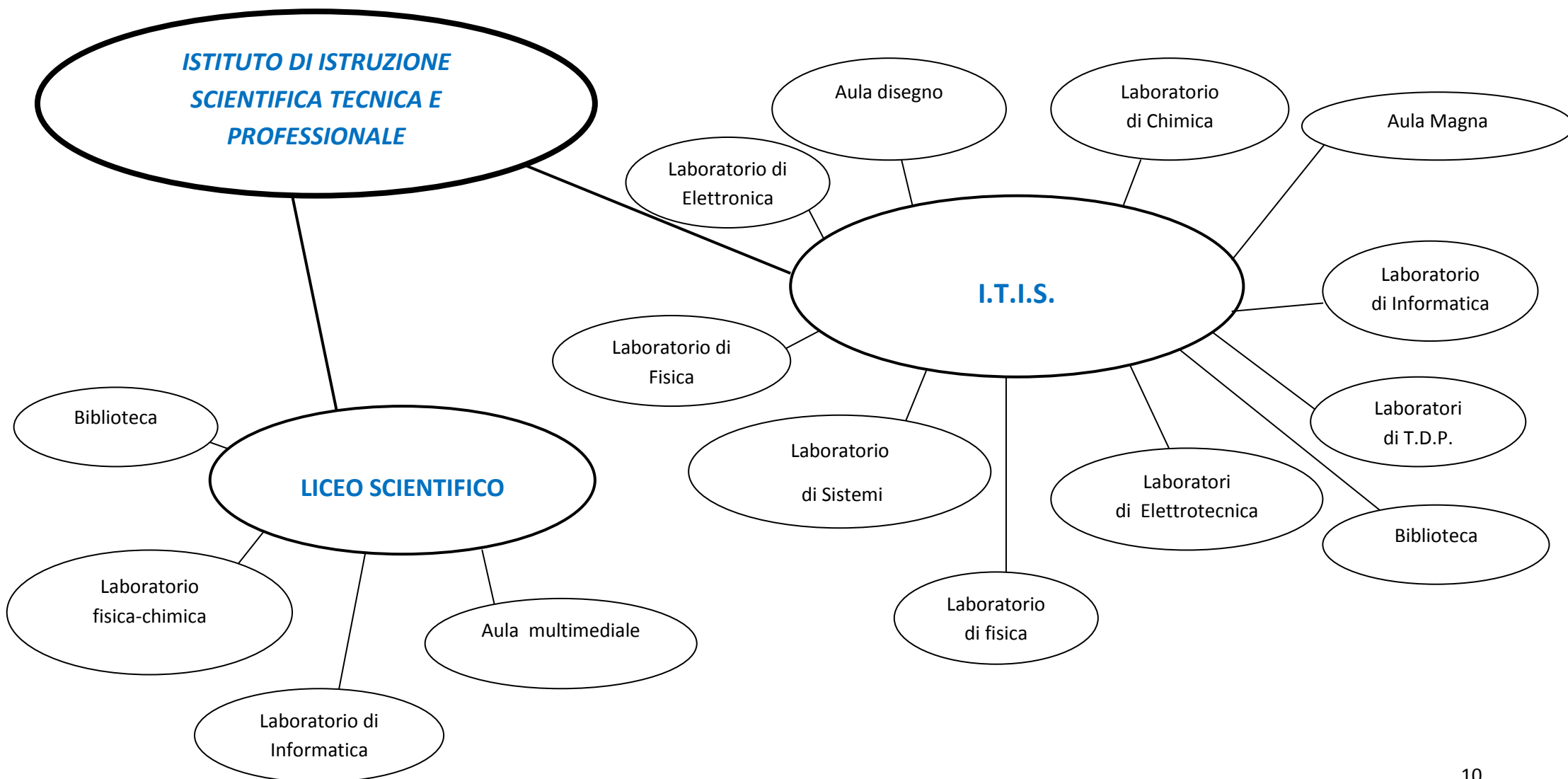


## LABORATORI – AULE SPECIALI





## LABORATORI – AULE SPECIALI





## I PRINCIPI COMUNI DEL POLO SCOLASTICO “G. BRUNO” POSSONO COSÌ RIASSUMERSI:

- fornire una cultura specifica per le varie tipologie di Istituti, ma comunque tale da costituire un bagaglio solido per la continuazione degli studi o per l’inserimento nel mondo del lavoro;
- orientare gli studenti adeguatamente nello scegliere una facoltà universitaria e nel sapersi destreggiare nella ricerca di un’attività soddisfacente, confacente al percorso di studi;
- fornire competenze e abilità che non riguardino solo i contenuti studiati, ma anche la gestione delle informazioni e il loro utilizzo nel modo di volta in volta più proficuo;
- stimolare l’interesse e la curiosità verso la società contemporanea e i suoi interrogativi attraverso una ricca e motivata offerta di iniziative e attività culturali.

Quest’ultimo principio si conferma come impegno di primaria importanza e costituisce il fondamento dell’intero progetto dell’offerta formativa.

-----

### Gli Aspetti Caratterizzanti della Nostra Proposta Formativa sono:

- 1) l’attenzione alla formazione linguistica, sia della lingua madre che delle lingue straniere, queste ultime curate ed approfondite anche attraverso l’azione dei lettori di madre lingua e tramite corsi extracurricolari (**spagnolo, tedesco, francese**) aperti a tutti gli studenti;
- 2) l’attenzione al benessere personale e collettivo attraverso i progetti di educazione alla salute, alla conoscenza di sé, allo sviluppo della creatività, alla motivazione e alla rimotivazione di una partecipazione attiva e responsabile al processo educativo, alla scelta di una professione;
- 3) la ricerca e la riflessione specifica sul mondo della comunicazione per aggiornare le metodologie didattiche e l’interazione formativa docenti/studenti;
- 4) l’attenzione alle nuove opportunità di apprendimento offerte dalle nuove tecnologie e dai nuovi strumenti didattici multimediali;
- 5) la forte matrice educativa e formativa riconosciuta ai laboratori teatrali affidati a professionisti e specialisti del settore e a tutte le attività inerenti il mondo dello spettacolo (teatro, musica, cinema, danza...) ed anche a tutti gli altri laboratori attivi nel produrre progetti didattici extracurricolari.



## **ORGANIZZAZIONE DELLA SETTIMANA SCOLASTICA**

L'Istituto Superiore d'Istruzione Scientifica, Classica; Tecnica e Professionale *G. Bruno* ha introdotto, rispetto al precedente anno scolastico, una variazione dell'orario settimanale, che viene articolato su 6 giorni invece che su 5, per alcuni Istituti del Polo.

Il Collegio Docenti ha deliberato di adottare le ore di 60 minuti per le Sedi di Budrio. Le lezioni avranno inizio alle ore 8.15 e termineranno alle ore 13.15 o alle 14.15, con un intervallo di 10 minuti dalle ore 11.10 alle 11.20 .

Le sedi di Molinella e Medicina mantengono l'orario vigente nei passati anni scolastici, basato sulla scansione di unità di lezione di 50 minuti. I docenti provvederanno tramite sostituzioni, attività integrative ed uscite didattiche al recupero delle unità orarie mancanti.

Le attività di sportello didattico e di recupero e approfondimento verranno effettuate sia in orario curricolare che il pomeriggio e durante le giornate di sospensione (sabato), secondo modalità stabilite dal DS in funzione delle esigenze scolastiche.

Il monte ore per le classi non subisce modificazioni e resta invariato in ragione delle specifiche caratteristiche dei singoli Istituti.

## **OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE**

### *Obbligo di istruzione*

- *Il primo biennio di ciascun percorso è finalizzato a una prima acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale di cui all'articolo 3 e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.*
- *Ciò anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli strumenti di autonomia didattica previsti dall'articolo 4 del DPR 8 marzo 1999, n. 275.*



## QUADRI ORARIO Liceo Classico

### Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere la piena padronanza della lingua italiana;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

*Nota: Per i corsi del Nuovo Ordinamento è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.*

**LICEO CLASSICO (Nuovo Ordinamento)**

	<i>Ginnasio</i>		<i>2° Biennio</i>		<i>5° anno</i>
	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	
<b><i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale</i></b>					
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	5	5	4	4	4
<i>Lingua e cultura greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua straniera 1</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia</i>			3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica con informatica</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<b><i>Totale ore</i></b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>



## LICEO CLASSICO VECCHIO ORDINAMENTO

(solo classi I,II e III Liceo)

	IV Ginnasio	V Ginnasio	I LICEO	II LICEO	III LICEO
Lingua e lettere italiane	5	5	4	4	4
Lingua e lettere latine	5	5	4	4	4
Lingua e lettere greche	4	4	3	3	3
Lingua straniera: Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2			
Filosofia			3	3	3
Matematica	2	2	3	2	2
Fisica				2	3
Scienze Naturali, Chimica e Geografia			4	3	2
Storia dell'arte			1	1	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	26	26	31	31	32



## QUADRI ORARIO Liceo Scientifico

### Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale ed usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

*Nota: Per i corsi del Nuovo Ordinamento è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.*

**LICEO SCIENTIFICO (Nuovo Ordinamento)**

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (nel biennio con informatica)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

**LICEO SCIENTIFICO (Vecchio Ordinamento)**

<b>SPERIMENTAZIONE DI SCIENZE</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale</b>					
Lingua e letteratura italiane	4	4	4	3	4
Lingua e letteratura latine	4	5	4	4	3
Lingua e civiltà straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia			2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	3	3
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	3	4	4	4	3
Disegno e Storia dell'arte	1	3	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>31</b>



SPERIMENTAZIONE INFORMATICA (PNI)	1°	2°	3°	4°	5°
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale</b>					
Lingua e letteratura italiane	4	4	4	3	4
Lingua e letteratura latine	4	5	4	4	3
Lingua e civiltà straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia			2	3	3
Matematica (P. N. informatica)	5	5	5	5	5
Fisica (P. N. informatica)	3	3	3	3	3
Scienze naturali, Chimica e Geografia	-	2	3	3	2
Disegno e Storia dell'arte	1	3	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>31</b>



SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA	1°	2°	3°	4°	5°
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiane	4	4	4	3	4
Lingua e letteratura latine	4	5	4	4	3
Prima Lingua straniera: Francese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera: Inglese	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	3	3
Scienze naturali, Chimica e Geografia	-	2	3	3	2
Disegno e Storia dell'arte	1	3	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>32</b>



## **QUADRI ORARI ISTITUTI TECNICI**

Il Regolamento dell'istruzione tecnica così ne definisce la nuova identità (art. 2, comma 1):

“L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore”. Tutti gli istituti tecnici hanno la durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.

Negli ultimi anni è stato compiuto in Italia un eccezionale sforzo di riprogettazione e rilancio dell'istruzione tecnica, secondo le seguenti direttrici:

- restituire all'istruzione tecnica un'autonoma identità e una specifica missione formativa, diversa da quella dei licei e distinta da quella degli istituti professionali;
- superare la frammentazione dei percorsi, ramificata in un grande numero di indirizzi e in un eccessivo numero di sperimentazioni;
- invertire con decisione la tendenza al calo delle iscrizioni, anche per venire incontro alle esigenze delle imprese, la cui domanda di diplomati tecnici è largamente insoddisfatta.

Il nuovo orario settimanale è stato contenuto in 32 ore, e si registra in generale un incremento dello studio della lingua inglese e viene dato più spazio alle materie scientifiche.



## **Nuovi modelli organizzativi**

I nuovi istituti tecnici si caratterizzano anche per la proposta di nuovi modelli organizzativi, che ne faranno dei veri e propri centri di innovazione, grazie alla possibilità di costituire, da parte delle singole istituzioni scolastiche, Dipartimenti finalizzati all'aggiornamento costante dei percorsi di studio nonché un Comitato tecnico-scientifico formato da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. È previsto lo sviluppo di metodologie innovative basate sull'utilizzo diffuso del laboratorio a fini didattici in tutti gli ambiti disciplinari e un raccordo più stretto con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato sociale, attraverso la più ampia diffusione di stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Le aziende italiane “domandano” circa 300.000 diplomati tecnici all'anno, contro un output del nostro sistema educativo di circa la metà. Questo significa che chi si iscriverà agli istituti tecnici nei prossimi anni avrà buone prospettive di trovare lavoro, in tempi brevi, con un diploma immediatamente spendibile nell'ambito delle professioni tecniche.

Dopo il completamento degli studi secondari, i diplomati degli istituti tecnici avranno l'opportunità, oltre all'inserimento nel mondo del lavoro e all'iscrizione all'università, di:

- iscriversi a percorsi brevi di 800/1000 ore per conseguire una specializzazione tecnica superiore (IFTS) per rispondere ai fabbisogni formativi del territorio;
- iscriversi a percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS).



SETTORE ECONOMICO	SETTORE TECNOLOGICO
<u>1 Amministrazione, Finanza e Marketing</u>	<u>Elettronica ed elettrotecnica</u>

## La struttura del percorso quinquennale

Il percorso è articolato in:

- **2 bienni e 1 quinto anno**  
(il secondo biennio e l'ultimo anno costituiscono l'articolazione di un complessivo triennio)

Gli apprendimenti sono suddivisi in:

- **un'area di insegnamento generale comune e aree di indirizzo specifiche**



## **Profilo dei percorsi del settore economico**

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

**SETTORE ECONOMICO: Nuovo Ordinamento****ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI (SEDE DI MOLINELLA)**

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali	20	20	15	15	15
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

**AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING:**

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso forma- tivo unitario				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Totale ore settimanali di attività e in- segnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

**SETTORE ECONOMICO: Vecchio Ordinamento****ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

AREA COMUNE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
PRIMA LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
MATEMATICA	5	5	-	-	-
SCIENZA DELLA MATERIA	4	4	-	-	-
SCIENZE DELLA NATURA	4	4	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
<b>AREA DI INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE</b>					
SECONDA LINGUA STRANIERA	4	4	3	3	3
MATEMATICA APPLICATA	-	-	4	4	3
GEOGRAFIA ECONOMICA	-	-	3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	7	10	9
DIRITTO	-	-	3	2	3
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	-
SCIENZA DELLE FINANZE	-	-	-	-	3
TRATTAMENTO TESTI E DATI	3	3	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>34</b>	<b>36</b>	<b>35</b>



## Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing ”

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi. Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue le seguenti possibilità di apprendimento:



1. Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.



## **Profilo dei percorsi del settore tecnologico-industriale**

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

**SETTORE TECNOLOGICO: Nuovo Ordinamento****ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI**

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali	20	20	15	15	15
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32



## INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

### Profilo

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica:

– ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

– nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni “Elettronica”, “Elettrotecnica” e “Automazione”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione “Elettronica” la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici. Nell'articolazione “Elettrotecnica” la proget-



tazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e, nell'articolazione "Automazione", la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
3. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
4. Gestire progetti.
5. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
6. Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
7. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

In relazione alle articolazioni: "Elettronica", "Elettrotecnica" ed "Automazione", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

**ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (Nuovo Ordinamento)****ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO (1/2)**

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno			
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario							
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>			
Scienze integrate (Fisica)	3	3						
<i>di cui Laboratorio di Fisica</i>	2							
Scienze integrate (Chimica)	3	3						
<i>di cui Laboratorio di Chimica</i>	2							
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3						
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	2							
Tecnologie informatiche	3							
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	2							
Scienze e tecnologie applicate *		3						

\*) L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).



## ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (2/2)

## ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'INDIRIZZO (ITIS)

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio	5° anno	
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
<b>DISCIPLINA COMUNE ALLE ARTICOLAZIONI: "ELETTRONICA", "ELETTROTECNICA" E "AUTOMAZIONE"</b>					
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			5	5	6
Complementi di Matematica			1	1	
<b>ARTICOLAZIONI "ELETTRONICA" ED "ELETTROTECNICA"</b>					
Elettronica ed Elettrotecnica			7	6	6
Sistemi automatici			4	5	5
<b>ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE"</b>					
Elettronica ed Elettrotecnica			7	5	5
Sistemi automatici			4	6	6
<b>Totale ore delle attività e insegnamenti d'indirizzo</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>
<b>di cui LABORATORIO</b>	<b>8</b>		<b>27</b>		
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



## ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

### VECCHIO ORDINAMENTO

<u>AREA COMUNE</u>	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	-	-	-	-
LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
MATEMATICA	-	-	2	3	3
SCIENZE DELLA TERRA	3	-	-	-	-
BIOLOGIA	-	3	-	-	-
DIRITTO-ECONOMIA	2	2	-	2	2
FISICA	4	4	-	-	-
CHIMICA	3	3	-	-	-
TECNOLOGIA-DISEGNO	3	6	-	-	-
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
AREA DI PROGETTO					
TOTALE	36	36			

**VECCHIO ORDINAMENTO****ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI**

<u>AREA DI INDIRIZZO</u>	III	IV	V
MECCANICA E MACCHINE	3	-	-
ELETTROTECNICA	6	3	-
ELETTRONICA	4	5	4
SISTEMI ELETTRICI AUTOMATICI	4	4	6
TELECOMUNICAZIONI	-	3	6
TECNOLOGIE ELETTRICHE DISEGNO E PROG.	4	5	5
AREA DI PROGETTO			
TOTALE	36	36	36

**ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE**

<u>AREA DI INDIRIZZO</u>	III	IV	V
MECCANICA E MACCHINE	3	-	-
ELETTROTECNICA	6	5	6
ELETTRONICA	4	3	-
SISTEMI ELETTRICI AUTOMATICI	4	4	5
IMPIANTI ELETTRICI	-	3	5
TECNOLOGIE ELETTRICHE DISEGNO E PROG.	4	5	5
AREA DI PROGETTO			
TOTALE	36	36	36



## I nuovi Istituti Professionali

### Novità e caratteristiche

Gli istituti professionali fanno parte a pieno titolo del sistema di istruzione assieme ai licei e agli istituti tecnici e si distinguono nettamente da questi ultimi, perché caratterizzati dal riferimento a filiere produttive di rilevanza nazionale.

Nel Regolamento dell'istruzione professionale si legge infatti:

*“L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica”.*

Tutti gli istituti professionali hanno la durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione professionale, utile anche ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è inoltre finalizzato ad un migliore raccordo tra scuola e istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.

Anche per evitare confusioni e sovrapposizioni con l'istruzione tecnica e soprattutto con il sistema regionale dell'istruzione e della formazione professionale, gli indirizzi degli istituti professionali sono razionalizzati, passando da 28 a 6: due nel settore “Industria e Artigianato” e quattro in quello dei “Servizi”.

I laboratori e le tecnologie applicate assumono un ruolo centrale nella didattica.

L'orario, che in passato era di 40 ore settimanali (molto spesso di 50 minuti), poi ridotto a 36, sarà di 32 ore, ma di 60 minuti. Non ci sarà quindi una significativa decurtazione del tempo effettivo di studio in termini reali. *Restano qualifiche e diplomi, d'intesa con le Regioni*

La nuova istruzione professionale, afferma il Regolamento, svolgerà anche, un *“ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale”.*

In questo quadro gli istituti professionali potranno rilasciare qualifiche (al terzo anno) e diplomi professionali (al quarto) in regime di sussidiarietà, sulla base di specifici accordi stipulati dal MIUR con le singole Regioni.



La soluzione individuata (mantenimento del diploma triennale e suo rilascio da parte degli istituti professionali in regime di sussidiarietà) va incontro alla forte richiesta delle famiglie e del mondo del lavoro di prevedere percorsi formativi di ciclo più breve rispetto a quelli quinquennali, tuttavia sempre aperti alla prosecuzione degli studi.

I nuovi istituti professionali costituiranno una cerniera tra il sistema di istruzione e il sistema di istruzione e formazione professionale, e saranno il più importante elemento dell'area formativa finalizzata all'acquisizione di competenze certificate e riconosciute a livello nazionale ed europeo, idonee a favorire una rapida transizione nel mondo del lavoro.

Gli istituti professionali per il settore industria ed artigianato, in particolare, saranno dotati di un Ufficio tecnico con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento alle esigenze dell'innovazione tecnologica e della sicurezza delle persone e dell'ambiente.

#### *La specializzazione tecnica superiore*

Dopo il completamento degli studi secondari anche i diplomati degli istituti professionali avranno ulteriori opportunità oltre all'inserimento nel mondo del lavoro e all'iscrizione all'università:

- iscrizione a percorsi brevi di 800/1000 ore per conseguire una specializzazione tecnica superiore (IFTTS) per rispondere ai fabbisogni formativi del territorio;
- iscrizione a percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), in via di costituzione.



<b>SETTORE Servizi e Industria - artigianato</b>
--

*Il settore Industria e Artigianato si articola nei seguenti indirizzi:*

- a. Produzioni industriali e artigianali: Articolazioni: “ Industria” ed “Artigianato”
- b. Manutenzione e assistenza tecnica



**SETTORE Servizi e Industria-artigianato:  
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI  
INDIRIZZI (SEDI DI MOLINELLA e DI MEDICINA)**

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° an- no
	secondo biennio e quinto anno costi- tuiscono un percorso formativo unita- rio				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali	20	20	15	15	15
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32



## SERVIZI COMMERCIALI

### Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.



3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.



## SERVIZI COMMERCIALI: Nuovo Ordinamento (SEDI DI MOLINELLA e MEDICINA)

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Informatica e laboratorio	2	2			
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8	8	8
Diritto/Economia			4	4	4
Tecniche di comunicazione			2	2	2
<b>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**I.P.S.S.C.T (MEDICINA)****I.P.S.S.C.T (MOLINELLA)****BIENNIO UNITARIO + MONOENNIO DI QUALIFICA Vecchio Ordinamento**

<u>AREA COMUNE</u>	I	II	III
ITALIANO E STORIA	5+2	5+2	5
LINGUA FRANCESE	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4
MATEMATICA ED INFORMATICA	4	4	3
SCIENZE DELLA TERRA - BIOLOGIA	3	3	-
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
<u>AREA DI INDIRIZZO</u>			
LINGUA INGLESE	4	4	3
ECONOMIA AZIENDALE	5	6	7
TRATTAMENTO TESTI APP.NI GEST.LI	5	4	4
GEOGRAFIA ECONOMICA E TURISTICA	-	-	3
INFORMATICA GESTIONALE	-	-	3
<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>



## **BIENNIO POST-QUALIFICA TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE**

### **VECCHIO ORDINAMENTO**

<b>AREA COMUNE</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>STORIA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>MATEMATICA-INFORMATICA</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVA</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>		
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
<b>GEOGRAFIA DELLE RISORSE</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>INFORMATICA GESTIONALE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE ORE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>



## ***Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Industria e Artigianato***

Il profilo del settore Industria e Artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di Processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.



## INDIRIZZO MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

### Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono.
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica.
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.



A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Manutenzione e assistenza tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze.

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.



**INDIRIZZO MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA: Nuovo Ordinamento  
(IPSA-SEDE DI MOLINELLA)**

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	2				
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	2				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	4	3	3
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Tecnologie meccaniche e applicazioni			5	5	3
Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni			5	4	3
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione			3	5	8

**I.P.S.I.A. (MOLINELLA) Operatore Meccanico****BIENNIO UNITARIO + MONOENNIO DI QUALIFICA Vecchio Ordinamento**

<u>AREA COMUNE</u>	I	II	III
ITALIANO	5	4	3
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-
MATEMATICA ED INFORMATICA	4	4	3
SCIENZE DELLA TERRA - BIOLOGIA	3	3	-
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
<u>AREA DI INDIRIZZO</u>			
TECNICA PROFESSIONALE	7	6	-
FISICA E LABORATORIO	3	3	3
ESERCITAZIONI PRATICHE	4	4	5
DISEGNO TECNICO	-	-	3
TECNOLOGIA MECCANICA	-	-	3
ELEMENTI DI MECCANICA	-	-	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	-	-	4
<u>AREA DI APPROFONDIMENTO</u>			
<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	<b>34</b>	<b>34</b>



**BIENNIO POST-QUALIFICA Tecnico delle Industrie Meccaniche  
VECCHIO ORDINAMENTO**

AREA COMUNE	IV	V
ITALIANO	4	4
STORIA	2	2
LINGUA INGLESE	3	3
MATEMATICA	3	3
EDUCAZIONE FISICA	2	2
RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1
AREA DI INDIRIZZO		
TECNOLOGIA MECCANICA E LABORATORIO	8	-
MECCANICA APPLICATA	4	-
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	3	3
TECNICA DELLA PRODUZIONE	-	8
MACCHINE A FLUIDO	-	4
TOTALE ORE	30	30



## PROGETTI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

anno scolastico **2010/2011 e 2011- 2012**

Criteri di valutazione dei progetti:

- 1) Estensione del progetto per il maggior numero di alunni e classi.
- 2) Costi
  - Parzialmente retribuito
  - Interamente a nostro carico
- 3) Opportunità e finalità del progetto in rapporto a determinate situazioni (Handicap sostegno per alunni extracomunitari) ;
- 4) Validità didattica del progetto e/o coerenza con l'indirizzo specifico dell'Istituto.
- 5) Tutti i progetti vengono vagliati dalle figure obbiettivo e dai di direttori di dipartimento. La decisione finale sugli stessi spetta al Dirigente.
- 6) I progetti sono stati ordinati e catalogati a partire dai Dipartimenti che li hanno verificati e proposti.

Attività	Docenti
<b>PROGETTI DI LINGUE STRANIERE</b>	
Certificazione esterna lingua inglese FIRST	Prof.ssa L. Mangieri
Certificazione lingua Inglese: PET	Prof..sse L. Mangieri - N. Donati
Certificazione lingua Francese: DELF	Prof.ssa R. Bettini - M. Guidetti
Corso di lingua Spagnola	Prof.ssa L. Mangieri
Corso di lingua Francese	Prof.ssa R. Bettini
Corso di lingua Tedesca	Prof.ssa L. Mangieri
<b>PROGETTI SCIENTIFICI</b>	
Laboratorio di Matematica	Prof.ssa R. Grandi
Laboratorio di Informatica	Prof.ssa R.. Grandi
Laboratorio di Chimica	Prof.ssa L. Veneri



Progetto “ Fare con il ferro”	Prof. G. Cavacini
<b>PROGETTI UMANISTICI/ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE/ EDUCAZIONE ALLA SALUTE /EDUCAZIONE FISICA</b>	
Star bene a Scuola.	Prof.ssa E. Maccagnani
Tutti bravi a Scuola	Prof.ssa E. Maccagnani
Alfabetizzazione alunni stranieri	Prof. A. Fiorini
Più uniti nelle differenze	Prof. ssa M. L. Frascarelli
Progetto Disagio e Integrazione	Prof. A. Fiorini
Accoglienza tutoraggio alunni stranieri Medicina	Prof.ssa A. Gnudi
Progetto Teatro Musica e Danza	Prof.sse A. Cosentino - L. Bonzi
Progetto Orientamento entrata/uscita	Prof.ssa A. Cosentino
Progetto Intercultura scambi culturali	Prof.ssa L. Mangieri
Progetto Sportello d’ascolto psicologico	Prof. M. L. Frascarelli
Progetto Yoga	Prof. G. Parini
Progetto Frisbee	Prof. G. Parini
Progetto Patentino	Prof. G. Parini
Progetto Difesa Personale	Prof. G. Parini
Progetto Euro Desk	Prof. R. Riccio
Progetto Musico-terapia- Giardino in classe	Prof.ssa S. Zagni - S. Paradiso
Progetto Corale” Voci e suoni in allegria”	Prof.sse L. Bonzi - M. Guidetti
Progetto “ Arte Terapia “	Prof. G. Masina
Progetto “ Tutti in pista”	Prof.ssa M. Ferlini
Progetto “LOOP”	Prof.ssa C. Massarenti

### Progetto Terza Area

Progetto Orientamento Stage LLC	Prof.ssa Anna Fiorini
---------------------------------	-----------------------

Progetti extracurricolari: Progetto Solidarietà (Prof. Giardini); Orientamento universitario con la grafologia (Prof. Giardini); Progetto Human Right (Prof. Riccio); Progetto “Che cos’è questa crisi?” (Prof. Malpensa); Progetto Biblioteca (Prof. Malpensa).



## PROGETTI inseriti nel P.O.F. per gli anni scolastici 2010/2011 e 2011 /2012

### CERTIFICAZIONE ESTERNA FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE)

**Resp. del progetto è la Prof.ssa L. Mangieri**

Il corso offre agli studenti l'opportunità di ottenere una certificazione esterna riconosciuta a livello internazionale di livello B2.

### CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE PET

**Resp. del progetto è la Prof.ssa L. Mangieri**

Il corso offre una preparazione mirata a sostenere il test di livello B1 dell'Università di Cambridge, riconosciuto dal Consiglio Europa.

### CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE: DELF

**Resp. del progetto è la Prof.ssa R. Bettini**

Il corso offre agli studenti l'opportunità di ottenere una certificazione riconosciuta a livello internazionale.

### CERTIFICAZIONE DI LINGUA SPAGNOLA

**Resp. del progetto è la Prof.ssa L. Mangieri**

Il corso tenuto al pomeriggio è finalizzato all'approfondimento e alla conoscenza di una terza lingua europea.

### CERTIFICAZIONE DI LINGUA FRANCESE

**Resp. del progetto è la Prof.ssa R Bettini.**

Il corso tenuto al pomeriggio è finalizzato all'approfondimento e alla conoscenza di una terza lingua europea.

### CERTIFICAZIONE DI LINGUA TEDESCA

**Resp. del progetto è la Prof.ssa L. Mangieri**

Il corso tenuto al pomeriggio è finalizzato all'approfondimento e alla conoscenza di una terza lingua europea.



### **PROGETTO LABORATORI SCIENTIFICI**

**Resp. del progetto è la Prof.ssa R. Grandi**

Il progetto raggruppa tutte le attività promosse dai Dipartimenti Scientifici: Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi di chimica, Corsi di informatica (Office: Word, Excel, Access, A-Cad) laboratori di chimica.

### **PROGETTO STAR BENE A SCUOLA**

**Resp. del progetto è la Prof.ssa M.L. Frascarelli**

Il progetto è finalizzato a favorire lo “star bene a scuola” tramite l’acquisizione di flessibilità culturale nei confronti di realtà diverse, a partire dallo star bene con sé stessi. Il corso, tramite la visione di film la progettazione di una sceneggiatura, la realizzazione di un breve filmato vuole realizzare gli obiettivi proposti.

### **PROGETTO FINANZIATO DALLA PROVINCIA DI BOLOGNA E DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

**Resp. del progetto è la Prof.ssa M.L. Frascarelli**

- **TUTTI BRAVI A SCUOLA**
- **PIU’ UNITI NELLE DIFFERENZE**

### **PROGETTO EURO DESK - PROGETTO HUMAN RIGHT**

**Resp. del progetto è il Prof. R. Riccio**

### **PROGETTO INTERCULTURA SCAMBI CULTURALI**

**Resp. del progetto è la Prof.ssa L. Mangieri**

Lo scambio con il Liceo di Gyula mira a migliorare le competenze linguistiche e comunicative ed a favorire lo sviluppo di rapporti di amicizia con coetanei di altri paesi europei. Lo scambio avviene in due fasi: permanenza di studenti del biennio e delle prime due classi del triennio per circa una settimana in Ungheria. Gli studenti vengono ospitati presso le famiglie dei corrispondenti ungheresi e la mattina frequentano le lezioni curricolari presso il liceo di Gyula. In modo particolare gli studenti italiani seguono lezioni di cultura e storia ungherese, di inglese e di argomenti di interesse scientifico. A cura degli insegnanti accompagnatori e dei colleghi ungheresi si provvede nel pomeriggio ad organizzare viaggi e momenti di incontro collettivi.



Lo stesso modello viene attuato quando gli alunni del Liceo ungherese vengono in Italia e entrano in contatto con la scuola e con la cultura italiana. Presso il liceo di Gyula la lingua italiana figura tra gli insegnamenti curricolari.

### **SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO**

**Resp. del progetto è la Prof.ssa M. Luisa Frascarelli**

La scuola e il Comune di Budrio garantiscono la possibilità di incontri personali con uno psicologo per allievi e genitori.

### **PROGETTO “PATENTINO” PER LA GUIDA DI CICLOMOTORI**

**Resp. del progetto è il Prof. G. Parini**

Permette il conseguimento del certificato di guida per ciclomotori.

### **PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**Resp. del progetto è la Prof.ssa A. Fiorini**

Realizza l'incontro tra scuola ed aziende attraverso l'insediamento estivo in ambiti lavorativi e risponde alle necessità di orientamento e di formazione degli studenti.

### **PROGETTO FRISBEE – YOGA – DIFESA PERSONALE**

**Resp. del progetto è il Prof. G. Parini**

### **PROGETTO TEATRO DANZA E MUSICA**

**Resp. del progetto è la Prof.ssa Cosentino**

Il progetto raggruppa tutte le attività che mirano allo sviluppo di rapporti di amicizia fra studenti e all'accrescimento armonioso della personalità. Il corso si incentra su : danza/recitazione, costruzione di una scenografia e allestimento di uno spettacolo teatrale di teatro/danza.

### **PROGETTO ORIENTAMENTO CON LA GRAFOLOGIA**

**Resp. del progetto è la Prof.ssa E. Giardini**

### **PROGETTO BLS BASIC LIFE SUPPORT**

**Resp. del progetto è la Prof.ssa M. L. Frascarelli**



**PROGETTO LE RELAZIONI NEL GRUPPO DEI PARI**

Resp. del progetto è la Prof.ssa S. Zagni

**PROGETTO INCONTRI CON LA CULTURA CONTEMPORANEA**

Resp. del progetto è la Prof.ssa A. Cosentino

**PROGETTO ECDL SEDE MEDICINA**

Resp. del progetto è la Prof.ssa A. Giordano

**PROGETTO IPPOTERAPIA SEDE MEDICINA**

Resp. del progetto è la Prof.ssa S. Zagni

**PROGETTO MUSICO-TERAPIA - GIARDINO IN CLASSE - SEDE MEDICINA**

Resp. del progetto è la Prof.ssa S. Zagni A. Paradiso

**PROGETTO CORALE “VOCI E SUONI IN ALLEGRIA” SEDE MOLINELLA**

Resp. del progetto sono le Prof.sse L. Bonzi e M. Guidetti

**PROGETTO “FARE CON IL FERRO” SEDE MOLINELLA**

Resp. del progetto è il Prof. G. Cavacini

**PROGETTI UMANISTICI**

Resp. dei progetti è il Prof. M. Malpensa

**PROGETTO LOOP**

Resp. del progetto è la Prof.ssa C. Massarenti

Il progetto riguarda il servizio di prevenzione LOOP dell'Az. USL del distretto di Budrio.

**Progetto Orientamento Stage LLC e alfabetizzazione alunni stranieri**

Resp. del progetto è la Prof.ssa Anna Fiorini



## LA FORMAZIONE

Il piano per l'offerta formativa dà rilievo alla formazione dei docenti in servizio tesa a favorire le competenze culturali e professionali relative a:

- programmazione modulare;
- valutazione;
- nuovo obbligo scolastico;
- la ricerca didattica;
- approfondimenti disciplinari ;
- l'autonomia scolastica .

## PROGETTI HANDICAP

### **Inserimento degli alunni portatori di handicap**

Il nostro Istituto offre agli alunni certificati con handicap varie opportunità di inserimento tenendo conto delle indicazioni fornite sia dalla scuola media di provenienza , sia dagli operatori USL che seguono lo studente e la studentessa.

Negli ultimi tre anni hanno frequentato i nostri Istituti una ventina di ragazzi ogni anno scolastico, con la presenza di 6/7 insegnanti di sostegno più un paio di Educatori Comunali. Sia da parte degli operatori USL, che degli enti che collaborano con la nostra scuola, è stata riscontrata una buona qualità nell'azione educativa diretta agli alunni certificati e una buona sinergia di lavoro fra le varie componenti (insegnanti, operatori USL, educatori comunali e degli enti convenzionati) che ha portato nel tempo a risultati apprezzabili.

Agli alunni con handicap fisico e/o sensoriale , ma con normali capacità intellettive, viene offerta la possibilità di seguire un normale corso di studi, fino a giungere all'esame di qualifica e/o di maturità, seguiti da insegnanti di sostegno specializzati, ove se ne riscontra la necessità, anche da mediatori o educatori comunali.

La didattica si avvale anche strumentazioni informatiche, dotate di programmi ad hoc e, se le necessità lo richiedono, anche di specifiche attrezzature.



Per gli alunni che presentano handicap psichico vengono proposti vari tipi di percorsi o mirati all'assolvimento dell'obbligo scolastico, in tal caso la loro durata è annuale, o della durata di 3 o 5 anni portando così gli studenti e le studentesse all'esame di qualifica e/o di maturità con programmi differenziati che possono consentire loro di ottenere un diploma di frequenza e un attestato con un mansionario delle competenze acquisite al termine del percorso formativo.

I percorsi personalizzati che realizziamo in collaborazione con gli operatori USL si possono sommariamente dividere in:

1. Progetti Alternanza Scuola Lavoro (interno – esterno) rivolti ad alunni e alunne per i quali, una volta assolto l'obbligo scolastico, si ritenga utile la permanenza di 1-2 anni a scuola (da un punto di vista sociale e in attesa di una maggiore maturità); si prevede accanto alla frequenza scolastica, finalizzata alla socializzazione e all'apprendimento di semplici abilità utili nella vita quotidiana, la frequenza di stages o centri professionali, finalizzata ad un possibile inserimento lavorativo futuro.
2. Progetti di stage continuativo per un giorno alla settimana presso Comuni, Biblioteche o altri Enti per gli allievi e le allieve che frequentano il 4° o 5° anno dell'Istituto professionale come esperienza sostitutiva della III area.

## LA LAVAGNA INTERATTIVA

L'Istituto è dotato di due lavagne interattive Interwrite e sta sviluppando la didattica interattiva e multimediale.

Al momento questi strumenti sono utilizzati per lo più dai docenti di materie scientifiche. Un team di docenti si sta dedicando a queste tecniche didattiche, per applicarle ad un maggior numero di discipline.

## SCUOLA E TERRITORIO

Per favorire una salda e sollecita integrazione della scuola con il territorio, la scuola dell'autonomia realizza ampliamenti dell'offerta formativa che “ *tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà sociali*”.(art.3 DPR 275 /8/03/1999).

L'Istituto si apre ad ogni collaborazione con gli Enti e le Istituzioni locali coinvolgendo le componenti scolastiche attraverso una rete di integrazione sia orizzontale che verticale che comprenda:



**le scuole del territorio per :**

- Attività progettuali di continuità con le scuole medie di Primo grado;
- Attività di orientamento scolastico ;
- Attività per prevenire la dispersione scolastica;
- Attività progettuali con scuole dello stesso ordine,
- Attività progettuali e di orientamento con Istituti Universitari.

**RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI**

L'istituto di Istruzione Superiore "G. Bruno" ha consolidato nel tempo i rapporti con gli Enti Esterni e con le istituzioni del territorio.

In modo particolare i rapporti più significativi si sono attuati con:

**Università degli Studi di Bologna,**

**Amministrazione Comunali, Provinciali e Regionali,**

**Camera di Commercio,**

**Centri di Formazione Professionale,**

**ASL, Istituti di Credito,**

**Teatro Comunale di Bologna, Teatro Consorziale di Budrio,**

**Cinema Lumière, Cineteca di Bologna,**

Questi rapporti hanno permesso di realizzare:

- Attività progettuali relative alla scuola – lavoro (stage, terza area ecc)
- Progetti europei (progetto intercultura e progetto scambio culturale con licei della comunità europea)
- Attività progettuali relative all'handicap
- Attività progettuali relative alla salute
- Attività progettuali relative alla crescita culturale
- Attività progettuali di approfondimenti disciplinari



## COME SIAMO ORGANIZZATI

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA FUNZIONE DOCENTE

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**N.2 COLLABORATORI DI PRESIDENZA**

**Unità organizzative**

**RESPONSABILI DI SEDE**

**REFERENTE DSA**

**REFERENTI DI DIPARTIMENTO**

**RESPONSABILI DI  
LABORATORIO.**

**COMMISSIONE GARANZIA  
STUDENTI (\*)**

#### COMITATO TECNICO SCIENTIFICO:

- 5 FIGURE STRUMENTALI
- 5 DIRETTORI DI  
DIPARTIMENTO

**REFERENTI ORIENTAMENTO**

**REFERENTI EDUCAZIONE SALUTE**

**REFERENTI H**

**COMMISSIONE VALUTAZIONE**

**COMMISSIONE ELETTORALE (\*)**

**REFERENTI SICUREZZA (\*)**

*(\*) In collaborazione con le altre  
componenti*



## **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

### **Presentazione**

Lo sviluppo di una didattica delle competenze comporta la diffusione di una cultura della progettazione che, imprescindibile nella nuova scuola dell'autonomia, individua un ruolo fondamentale nella dimensione sociale e collaborativa dei docenti.

Vengono così a crearsi, a vari livelli, gruppi di lavoro che agiscono per la definizione, l'analisi e la soluzione di problematiche inerenti la funzione docente.

I Dipartimenti, formati dai docenti di un'area disciplinare, costituiscono la principale articolazione progettuale ed organizzativa del Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento è suddiviso a sua volta in sottogruppi facenti riferimento alle diverse discipline, separate, in taluni casi, tra biennio e triennio

### **Compiti**

- definizione degli obiettivi disciplinari
- definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze
- definizione dei contenuti imprescindibili di una disciplina da scandire all'interno del curriculum, curando anche il raccordo tra biennio e triennio
- definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare
- individuazione dei criteri di valutazione, delle tipologie e del numero minimo di verifiche
- definizione di prove comuni
- progettazione di interventi di recupero
- coordinamento per l'adozione di libri di testo comuni a più sezioni
- presentazione di proposte per l'aggiornamento
- promozione dell'innovazione della didattica tramite l'individuazione di gruppi di studio di docenti che, coordinati dal coordinatore di Dipartimento, sperimentino e verifichino le strategie di insegnamento/apprendimento basate sulla didattica delle competenze
- raccolta di tutte le esperienze di innovazione didattica messe in atto dai singoli docenti per promuoverne la diffusione



- elaborazione di ipotesi per lo sviluppo di un'autovalutazione d'istituto.

### **Organizzazione**

Il Collegio docenti viene articolato in 5 dipartimenti disciplinari:

#### **AREA SCIENTIFICA**

Materie afferenti: Matematica, Fisica, Scienze, Disegno e Tecnologia, Chimica, Geografia Economica.

#### **AREA UMANISTICA**

Materie afferenti: Italiano, Latino, Greco, Storia, Geografia, Filosofia, Storia dell'Arte, Religione, Educazione Fisica.

#### **AREA LINGUISTICA**

Materie afferenti: Francese e Inglese

#### **AREA TECNICA COMMERCIALE**

Materie afferenti: Diritto, Economia Aziendale, Economia Gestionale, Trattamento Testi.

#### **AREA TECNICA INDUSTRIALE: elettronica, elettrotecnica e meccanica**

Materie afferenti: Elettronica, Elettrotecnica, Meccanica, Sistemi, TDP, Tecnologie E Tecniche di Rappresentazione Grafica, Tecnologia Meccanica, Tecnica della Produzione Industriale, Disegno Tecnico, Meccanica, Macchine a Fluido, Sistemi di Automazione.

A livello d'istituto viene istituita una Commissione per la didattica costituita da:

- Funzione strumentale per la didattica
- Coordinatori di dipartimento
- Figura strumentale per il sostegno
- Per ogni sede vengono individuati dei Referenti di Dipartimento.



## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA**

### **CRITERI GENERALI**

La programmazione didattica permette di organizzare in modo razionale ed efficace il lavoro, consente di utilizzare in modo efficiente tempi e risorse e di migliorare la qualità del processo di apprendimento – insegnamento:

- Si articola nelle fasi di progettazione, attuazione, controllo e verifica.
- Consiste nella definizione organica ed analitica degli obiettivi, nell'individuazione delle modalità operative, nell'organizzazione dei tempi e degli spazi, nella preparazione delle prove di verifica.
- E' formulata in modo chiaro e funzionale alla comunicazione tra la scuola, gli studenti e le famiglie, ai quali è illustrata in incontri opportunamente pianificati.

Le diverse discipline presentano una programmazione congiunta in base alle seguenti considerazioni:

- L'elaborazione e l'attivazione di progetti comuni garantisce un confronto aperto sui risultati e sulla possibilità di approfondimento in itinere.
- Il sistema di lavorare coordinato, attraverso la riflessione a "più voci", non può che arricchire il singolo docente e costituire per gli studenti un riferimento organico che impedisca inaccettabili discrepanze, anche in vista dell'esame di stato.
- Una programmazione comune impone un'indagine comune dei risultati finali ed una nuova discussione sulle eventuali correzioni e sulla ridefinizione degli obiettivi e dei metodi.

I criteri generali sono proposti dalla Commissione per la didattica e dai Dipartimenti disciplinari, discussi e approvati dal Collegio dei Docenti, infine recepiti e tradotti in termini di scelte didattico-educative dal Consiglio di Classe e dai singoli insegnanti che, partendo dalla programmazione disciplinare comune, redigono la loro personale programmazione.

- E' prassi nel nostro Istituto che, entro il mese di ottobre, i Consigli di Classe siano convocati per la definizione della programmazione didattica e predispongano un progetto di lavoro che si avvalga dei contributi e delle scelte operate precedentemente dai Dipartimenti.



- A partire dall'a.s. 2010-2011 le Programmazioni disciplinari del BIENNIO sono articolate per assi culturali secondo la normativa relativa al NUOVO OBBLIGO SCOLASTICO (Legge 27 agosto 2007). Nella Programmazione del Consiglio di classe sono comprese le COMPETENZE DI CITTADINANZA a cui concorrono tutte le discipline e la progettazione di MODULI INTER-DISCIPLINARI.

- Il progetto di lavoro contiene l'indicazione sia degli obiettivi trasversali-cognitivi e socio-relazionali, ritenuti fondamentali per la formazione dello studente e comuni a tutte le discipline; sia delle abilità di studio che sono importanti per l'acquisizione di un efficace e autonomo metodo di lavoro che renda lo studente soggetto sempre più attivo del proprio processo di apprendimento.

- Le abilità di studio e gli obiettivi trasversali sono perseguiti nei singoli ambiti disciplinari, in unità didattiche e in percorsi multi/pluridisciplinari.

Il docente coordinatore illustra il Progetto prima alla classe e, successivamente, ai genitori in occasione dell'elezione dei loro rappresentanti in Consiglio di Classe.

Al termine dell'anno scolastico, tutti i Consigli di Classe sono convocati per la verifica degli esiti annuali della programmazione didattica.

Il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti obiettivi educativi relativi alle aree cognitive e comportamentali e ha precisato le strategie da adottare per conseguirli



## BIENNIO

<b>OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E RELAZIONALI</b>	<b>OBIETTIVI COGNITIVI</b>
<p>1. Rispettare le regole dell'ambiente scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Essere puntuali</li><li>• Rispettare le scadenze</li><li>• Rispettare le persone e l'ambiente scolastico</li><li>• Assumere comportamenti corretti nel linguaggio e negli atteggiamenti, con gli insegnanti e con i compagni</li><li>• Giustificare puntualmente assenze, ritardi e uscite</li></ul>	<p>1. Acquisire un corretto metodo di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prendere appunti e riorganizzarli</li><li>• Cogliere gli aspetti essenziali di un testo, di un problema, di un fenomeno</li><li>• Schematizzare un testo di qualsiasi genere</li></ul>
<p>2. Sapersi relazionare agli altri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Essere disponibili all'ascolto</li><li>• Accettare punti di vista diversi dai propri</li><li>• Motivare le proprie scelte, i propri comportamenti, i propri punti di vista</li></ul>	<p>2. Acquisire capacità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esprimersi e comunicare nei linguaggi specifici disciplinari in una forma linguisticamente corretta</li><li>• Comunicare utilizzando un registro linguistico adeguato alla situazione comunicativa</li><li>• Comunicare in modo chiaro i risultati delle attività individuali e di gruppo</li></ul>
<p>3. Saper lavorare in gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Essere collaborativi nell'esecuzione dei compiti</li><li>• Non prevaricare sugli altri</li><li>• Rispettare le regole che il gruppo si è dato negli interventi, nei ruoli e negli incarichi</li></ul>	<p>3. Acquisire capacità per la risoluzione di problemi :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere la natura di un problema</li><li>• Formulare ipotesi di soluzione</li><li>• Applicare regole e procedure risolutive</li><li>• Confrontare il risultato ottenuto con il risultato atteso e identificare eventuali errori</li><li>• Utilizzare metodologie e conoscenze acquisite in situazioni nuove</li></ul>



## TRIENNIO

<b>OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E RELAZIONALI</b>	<b>OBIETTIVI COGNITIVI</b>
1. Acquisire una crescente autonomia: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sapere lavorare in modo autonomo, sia in classe che nelle attività a casa</li><li>• Utilizzare in modo autonomo gli strumenti didattici</li></ul>	1. Consolidare le abilità di studio: <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper prendere appunti e riorganizzarli</li><li>• Saper trarre schemi da un testo complesso</li><li>• Utilizzare le conoscenze pregresse in ambiti nuovi</li></ul>
2. Sviluppare doti progettuali: <ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare soluzioni creative</li><li>• Sapere valutare le proposte degli altri</li></ul>	2. Consolidare le capacità espressive: <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper comunicare i risultati del proprio lavoro utilizzando correttamente il linguaggio delle diverse discipline</li></ul>
3. Sviluppare valori etici: <ul style="list-style-type: none"><li>• Essere rispettosi delle normative</li><li>• Essere rispettosi dell'ambiente delle sue esigenze</li><li>• Sviluppare valori collaborativi</li></ul>	3. Ricercare le fonti e organizzare le informazioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sapere reperire il materiale dalle fonti opportune</li><li>• Sapere selezionare ed organizzare le informazioni</li><li>• Sapere inserire le informazioni in strumenti idonei (quaderno, data base, ecc.)</li></ul>
	4. Utilizzare e produrre documentazione <ul style="list-style-type: none"><li>• Essere autonomo nell'uso dei documenti</li><li>• Conoscere le tecniche per produrre documenti in base a modelli</li><li>• Documentare adeguatamente il proprio lavoro</li></ul>
	5. Costruire modelli: <ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere</li></ul>
	6. Esprimere valutazioni consapevoli:



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere ed analizzare testi che esprimono tesi diverse su un fatto o un fenomeno, riconoscendo le argomentazioni e dandone una valutazione personale motivata</li><li>• Sapere sostenere le proprie scelte e decisioni con argomentazioni convincenti</li><li>• Raggiungere capacità di orientamento:</li><li>• Sapere aggiornare le proprie competenze utilizzando gli specifici materiali</li><li>• Maturare un atteggiamento ricettivo nei confronti di tutto ciò che è nuovo</li></ul>
--	--

## STRATEGIE COMUNI BIENNIO/TRIENNIO

L'insegnante, in aggiunta alle indicazioni già fornite per il biennio, deve:

1. Stimolare gli alunni ad essere rigorosi nell'impostazione e nell'esecuzione dei lavori adottando comportamenti didattici che favoriscano un apprendimento consapevole
2. Richiedere agli alunni di esprimere valutazioni motivate
3. Esprimere nella prassi quotidiana valori etici professionali, rispettando le regole che la scuola si è data, impegnandosi per il miglior apprendimento possibile nel rispetto della personalità e della dignità di ciascuno studente e degli stili di apprendimento individuali
4. Indirizzare gli studenti ad uno studio organizzato che comporti una pianificazione razionale dei propri impegni e la capacità di mettere in atto momenti di autoverifica, per il raggiungimento di una capacità di studio autonoma.



## RAPPORTI SCUOLA E FAMIGLIA

In questo Istituto si è convinti che sia necessaria una stretta e proficua collaborazione fra scuola e famiglia; esse devono cooperare ed interagire al fine di favorire non solo il processo di insegnamento ed apprendimento, ma, soprattutto, la crescita globale dell'individuo all'interno di un piano educativo di sicura efficacia.

In quest'ottica di condivisione di intenti e di disponibilità è importante che l'Istituto faccia conoscere ai genitori, con estrema trasparenza, i criteri che guidano i progetti, le attività didattiche ed integrative e tutto ciò che concorre al processo educativo degli allievi, promuovendo incontri di diverso tipo.

### TIPOLOGIA DEGLI INCONTRI

#### COLLOQUI SETTIMANALI

Tutti i docenti ricevono i genitori un'ora alla settimana. L'orario del ricevimento viene comunicato agli allievi dai docenti e alle famiglie dal Dirigente in forma scritta. I genitori saranno ricevuti previo appuntamento col docente stesso.

#### COLLOQUI POMERIDIANI

Sono previsti, nel corso dell'anno scolastico, due incontri pomeridiani di carattere generale, cioè con la partecipazione in un unico orario di tutti i docenti della classe frequentata dall'allievo.

#### COLLOQUI PER APPUNTAMENTO

E' possibile, su richiesta e in casi particolari, ottenere un appuntamento per un colloquio con un docente in un orario diverso da quello fissato.

Con le stesse modalità è possibile incontrare il Dirigente e i suoi Vicari.



### COMUNICAZIONI

Le famiglie vengono informate sull'andamento scolastico sia durante i colloqui sia, in forma scritta ed ufficiale, con la pagella trimestrale e pentamestrale.

Nel pentamestre viene comunicata la situazione dell'alunno tramite l'invio del "pagellino" che contiene tutte le valutazioni ottenute dall'alunno nelle varie discipline

### INIZIATIVE PARTICOLARI

Nel corso dell'anno scolastico vengono proposte alcune attività di informazione nell'ambito del piano dell'orientamento dell'Istituto e più precisamente:

### OPEN DAY

Tutte le sedi rimangono aperte alcuni pomeriggi e domeniche dei mesi di dicembre e gennaio per offrire incontri, informazioni, visite ai laboratori e consulenze sui corsi in atto. L'invito è particolarmente rivolto ai genitori degli allievi della scuola media inferiore.

## SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'Istituto individua tre fattori di qualità dei servizi amministrativi: *trasparenza, celerità delle procedure e tempi di attesa agli sportelli, orario degli uffici aperti al pubblico.*

Il Servizio Amministrativo si articola in: **Segreteria didattica/alunni, Segreteria docenti e Segreteria amministrativa.**

### Segreteria didattica/alunni

Orario per il pubblico: *tutti i giorni feriali dalle 8,00 alle 10,00; il martedì anche dalle ore 14,00 alle 15,00; il giovedì anche dalle 14.00 alle 16.00.*

Rilascia su domanda scritta dell'interessato:

- certificati di maturità con o senza giudizio
- certificati di non maturità con o senza giudizio
- nulla osta di trasferimento



- dichiarazione sulla durata legale del corso di studi e altre simili
- libretti personali alunni
- elenchi diplomati
- certificati d'iscrizione
- certificati di frequenza
- copie autentiche
- elenco libri di testo
- pagelle scolastiche

Rilascia su domanda scritta dell'interessato e dopo la consegna delle ricevute relative ai versamenti previsti:

- diplomi di maturità
- diplomi di qualifica

Iscrizione degli alunni: provvede alla distribuzione dei relativi moduli e garantisce lo svolgimento della procedura d'iscrizione alle classi contestualmente alla consegna della documentazione e delle ricevute relative ai versamenti previsti.

### Segreteria docenti

Orario per il pubblico: *tutti i giorni feriali dalle 8,00 alle 9,00 e dalle ore 12,00 alle 13,00.*

I certificati e le dichiarazioni, a qualunque titolo, sono rilasciate su richiesta scritta dell'interessato.

### Segreteria amministrativa

Il Dirigente dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) riceve tutti i giorni feriali, escluso il sabato, previo appuntamento.